

Iniziativa anche in provincia in occasione dei 700 anni dalla morte del sommo poeta

Storico codice dantesco al Diocesano

ANNIVERSARI LETTERARI

Nell'anno del 700esimo anniversario della morte di Dante Alighieri e sulla scia delle iniziative del Dantedì, celebrato giovedì 25 marzo, anche Belluno e la sua provincia mettono in campo quanto di più prezioso custodiscono dell'autore della Divina Commedia. La biblioteca Lolliniana, di proprietà del Capitolo della Cattedrale di Belluno, conserva infatti una delle 100 copie dell'opera più celebre di Dante, prodotte dall'officina scrittoria di Francesco di ser Nardo da Barberino fra gli anni Trenta e Quaranta del XIV secolo, poco dopo la scomparsa del poeta, morto nel 1321. E proprio questo codice sarà protagonista di due diverse iniziative già calendariz-

RINVIATO ALL'AUTUNNO L'EVENTO DEL LOLLINO INCENTRATO SULLO STESSO DOCUMENTO PREVISTO IL PROSSIMO MESE DI MAGGIO

zate da tempo, ma che hanno subito qualche modifica in seguito agli ultimi eventi che hanno interessato proprio la diocesi.

IN LUTTO

«Fra i mesi di maggio e giugno avremmo dovuto organizzare un evento all'interno dello stesso Seminario, ma la situazione della pandemia e la recente scomparsa di don Giovanni Unterberger e di don Elio Larese ci hanno consigliato di spostare la data in autunno», riferisce Jacopo De Pasquale, referente per la biblioteca Gregoriana che si trova sempre all'interno del Seminario, mentre il responsabile della Lolliniana è il bibliotecario monsignor Antonio De Fanti.

TRA STUDIO E RICORDO

In quell'occasione, con tutte le precauzioni e le garanzie che un manufatto così prezioso richiede, il codice verrà esposto in occasione di una giornata di studi alla quale, fra gli altri, parteciperà il bellunese Paolo Pellegrini, docente di filologia della letteratura italiana all'Università di Verona. «E sarà anche il momento di ricordare i due sacerdoti scomparsi» chiosa De Pasquale.



AL DIOCESANO

Rimane invece inalterato il secondo appuntamento che, viste le modifiche al calendario, diventa invece il primo. Fra i mesi di luglio e settembre il codice dantesco sarà esposto al museo diocesano di arte sacra di Feltrina. Un periodo durante il quale saranno organizzati anche degli eventi collaterali a margine e a supporto dell'esposizione.

VISITE LIMITATE

All'interno della biblioteca Lolliniana, visitabile solo per motivi di studio e previo appuntamento, sono presenti una serie di manoscritti importantissimi, vere e proprie opere d'arte

Progetti feltrini Laboratori per centinaia di studenti

Il Comune di Feltrina è in prima fila in questo anno così particolare per lo studio di Dante Alighieri, in occasione dei 700 anni dalla sua morte. L'obiettivo dell'amministrazione feltrina è quello di avvicinare le giovani generazioni alla figura dell'autore della Divina Commedia, in modo moderno e innovativo. Per questo è stata studiata una serie di laboratori, per riscoprire anche il contesto storico in cui viveva. La realizzazione è stata affidata alla ditta Historia Travel di Cittadella (Padova) che vanta una consolidata esperienza in ambito laboratoriale di matrice storica. Tra le iniziative (destinate a raggiungere centinaia di studenti) la scrittura di una frase della Divina Commedia in caratteri gotici con pennino e calamaio.

© riproduzione riservata

IL GAZZETTINO BELLUNO

REDAZIONE: Via Segato, 5
Tel. (0437) 940260, Fax (041) 665177
E-mail: belluno@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Carlo Felice Dalla Pasqua

VICE CAPOCRONISTA:
Alessandro Tibolla

REDAZIONE:
Maurizio Ferin, Giovanni Longhi, Lauredana Marsiglia

Giovanni Santin
© riproduzione riservata